



FONDI
STRUTTURALI EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO GRANAROLO DELL'EMILIA

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Indirizzo Musicale - Scuola
accreditata secondo il DM 8/2011 per la pratica coreutica nella scuola primaria*

Via Roma, 30 – 40057 Tel. 051 6004291 - fax 051 760022 C.F.: 91201540373

www.icgranarolo.edu.it - E-mail: boic82600v@istruzione.it boic82600v@pec.istruzione.it

Agli Atti

Al sito web

A New Green Manuel Salmi

OGGETTO: DETERMINA per l'affidamento diretto di beni e servizi fuori MEPA Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica” - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

CUP: G99J22000200006

CIG: ZF7385D9D2

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del P.A. e.f. 2022;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO, in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta »;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTA la Sentenza n. 1108 del 15/02/2022 della Sez. V del Consiglio di Stato con la quale si chiarisce che per gli importi al di sotto dei 139.000 euro in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020 - Fondi Strutturali Europei - Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica” - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;

VISTA la lettera del M.I., prot. n. AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022, assunta al protocollo n. 6196 in data 26/05/2022, con la quale è stata comunicata la formale autorizzazione e impegno di spesa del progetto, presentato da questo Istituto, per l’importo complessivo di € 25.000,00;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento;

VISTE le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;

VISTO il “Regolamento di istituto: criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale del dirigente scolastico”;

VISTO il progetto “Orto di pace” del progettista n.prot. 9088;

DATO ATTO della non esistenza di Accordi Quadro e Convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

CONSIDERATO che la presente procedura consiste nell’intera fornitura di un orto cosiddetto “A CORPO” e non la mera fornitura di beni;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, come da schermata n. prot. 9089 del 25/10/2022;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che l’indagine conoscitiva di mercato è svolta attraverso comparazione su siti WEB, consultazione listini e richiesta di preventivi;

VISTA la necessità di effettuare sollecitamente la fornitura di beni e servizi e piccoli lavori per la realizzazione del progetto di cui all’oggetto, come da capitolato tecnico;

CONSIDERATO che l’offerta della New Green Manuel Salmi n. prot. 8683 del 14/10/2022 risponde alle esigenze di questa Istituzione Scolastica;

RITENUTO di poter derogare alla richiesta di garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.LGS. 50/2016, considerato il ribasso del prezzo iniziale ed il conseguente miglioramento dell’offerta economica, la competenza professionale dell’operatore economico selezionato, trattandosi di azienda leader sul territorio nel settore didattico ed educativo nonché la circostanza che il pagamento del corrispettivo avverrà in un’unica soluzione a prestazione ultimata e che la natura della prestazione da affidare è tale da non far percepire rischi di inadempimento dell’appaltatore, in ragione anche della tipologia di bene acquistato ed il valore complessivo dell’affidamento, questa

trattandosi di una procedura ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett a) del Dlgs 50/2016, come da nota MI. 23425 del 14.04.2022

VISTE le autocertificazioni rese dal rappresentante legale del suddetto istituto in applicazione dell'art. 80 D.lgs. 50/2016;

RISERVATA la facoltà di questa stazione appaltante di effettuare ogni successivo controllo;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Dott.ssa Assunta Diener dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: ZF7385D9D2;

ACCERTATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € (euro 22500 Ventiduemilacinquecento/00), Iva inclusa e che trovano la copertura finanziaria all'Aggregato A03.7;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di aggiudicare l'affidamento, previa indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta di preventivo, alla ditta New Green Manuel Salmi, via del Frullo 9/2, Granarolo dell'Emilia (BO), P.I. 02318621204, per la fornitura di cui all'allegato tecnico, alle condizioni di cui all'offerta prodotta dal soggetto aggiudicatario, che offre quanto richiesto ad 22500 (Ventiduemilacinquecento/00), Iva inclusa;

di impegnare la somma di € 22500 (euro Ventiduemilacinquecento,00) sull'e.f. di competenza 2022, imputandola all'Attività A03.7;

la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Il pagamento verrà erogato solo dopo il collaudo positivo di tutti i lavori realizzati, nonché dopo l'emissione della fattura elettronica e all'effettiva erogazione dei fondi;

Il mancato adempimento o l'inesatto adempimento saranno oggetto di risoluzione del contratto e di segnalazione sul casellario ANAC;

che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e dell'art. 5 della L. 241 del 7 agosto 1990, che viene individuato Responsabile Unico del procedimento il Dirigente Scolastico di questo Istituto, dott.ssa Assunta Diener.

di pubblicare copia della presente determinazione all'albo dell'Istituto scolastico e sul sito web: www.icgranarolo.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Diener Assunta

BOIC82600V - AD48FFA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009182 - 28/10/2022 - VI.3 - U